



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123
bsis031005@istruzione.it bsis031005@pec.istruzione.it www.istitutomantegna.edu.it



AVVISO N. 267

Lettera aperta agli studenti del Mantegna

Carissimi studenti,

sento la necessità di scrivervi, anche al di fuori delle solite modalità formali e burocratiche, prendendo spunto dagli ultimi provvedimenti di legge che da ieri hanno definito la Lombardia come una macroarea in cui si applicano misure straordinarie per il contenimento del COVID-19, tra le quali il prolungamento della sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile.

Voglio riflettere insieme a voi su cosa significhino questi provvedimenti: la nostra Repubblica è infatti chiamata ad affrontare una situazione di emergenza sanitaria come mai prima nel corso della sua storia; la situazione epidemica infatti è molto grave perché se anche il tasso di mortalità resta basso -ma i numeri assoluti sono inquietanti-, il contagio del virus è molto veloce e la crescita esponenziale del numero dei contagiati e dei malati rischia di portare al collasso il nostro sistema sanitario per mancanza dei posti letto necessari, dei macchinari indispensabili alla terapia intensiva, del personale sanitario che, pur dando prova di grande professionalità, abnegazione e spirito di sacrificio, è sottoposto a una pressione e a uno stress difficili da sostenere senza l'aiuto di tutta la comunità.

Le istituzioni pubbliche stanno facendo la loro parte prendendo decisioni e provvedimenti difficili, che, oltre a stravolgere la nostra quotidianità, stanno mettendo in seria difficoltà il nostro sistema economico e produttivo; ora tuttavia sta a tutti noi cittadini prendere coscienza della situazione e sentirci chiamati a collaborare in ogni modo perché questi sforzi non siano vani. Carissimi studenti, non si tratta di avere paura o di lasciarsi prendere dall'ansia, si tratta di comprendere che siamo tutti chiamati a riorganizzare il nostro tempo, i nostri spazi, le nostre relazioni rispettando scrupolosamente le indicazioni che il Governo e il sistema sanitario ci stanno prescrivendo, in particolare per quanto riguarda il divieto di pubblici assembramenti: che senso ha interrompere le lezioni se poi vi trovate tra amici forti della convinzione che "tanto a me non succede"? Rimandiamo a quest'estate le feste, le merende, gli aperitivi e perfino gli incontri per fare i compiti o passare il tempo insieme; cercate di non vivere queste indicazioni solo come limitazioni alla vostra libertà personale ma come uno strumento con cui esercitare una cittadinanza davvero attiva, solidale e responsabile; pensate ai vostri nonni, a chi è più debole perché già affetto da patologie; pensate a tutto il personale sanitario che sta mettendo a repentaglio la propria salute per il bene della comunità.

Cercate perciò, ve ne prego, di stare a casa e di limitare al massimo tutti i vostri contatti sociali fino al perdurare dell'emergenza, la vostra generazione ha la fortuna di poter disporre di molte risorse digitali per incontrarvi, cercate di utilizzarle bene! Credetemi so bene che è un messaggio difficile questo da trasmettere, soprattutto a una comunità scolastica che ha sempre messo al centro i valori dell'ospitalità, dell'accoglienza, dell'inclusione, della convivialità, ma questa pausa può essere utile a ciascuno di noi a riflettere proprio sull'importanza di questi valori nel momento in cui dobbiamo temporaneamente rinunciarvi, allora ritrovarsi sarà più bello e sapremo volerli ancora più bene!

Carissimi studenti spero che anche a voi stia mancando la scuola con tutto il suo carico di "sbattimenti" e di bellezza, vi raccomando ancora una volta di seguire le indicazioni didattiche che vi stanno fornendo i vostri docenti, che ringrazio per tutto l'impegno e la collaborazione. Domani faremo un collegio docenti virtuale per cercare di fare il punto su come stia andando la didattica a distanza e cercare di migliorarla, a voi ancora un ultimo appello ad usare la testa, ad essere intelligenti e non furbi, a non sentirvi vittime di questa situazione ma i protagonisti che con i vostri comportamenti aiuteranno il paese a rialzarsi e ad uscire dall'emergenza.

Vi abbraccio con tutto l'affetto.

Il Dirigente scolastico

Giovanni Rosa

